

## NOTIZIE DELL' ULTIMA ORA

GIORNATA DELL'ATLETICA: mercoledì 20 maggio

Tutta la scuola ha partecipato, è stato un gran divertimento per tutti e un momento di forte affiatamento, oltre che un' occasione molto educativa.

Nel sito avrete sbirciato sicuramente tutte le foto scattate, qui ve ne diamo un assaggio.



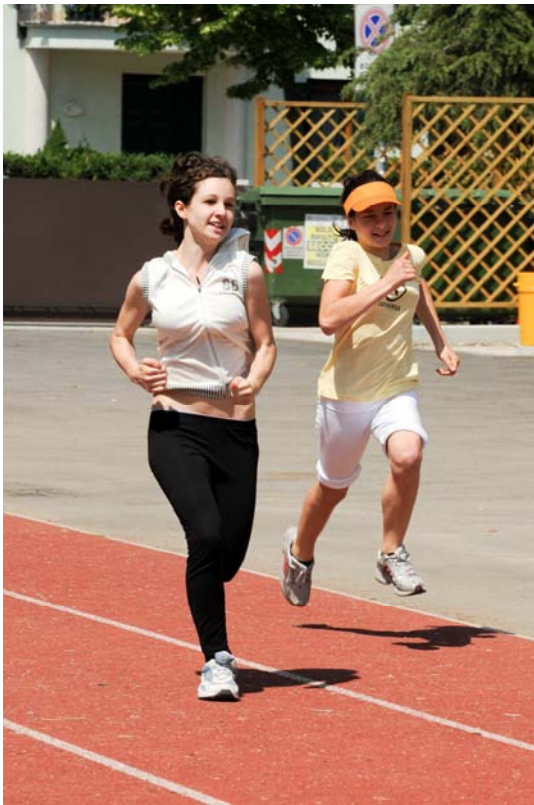
Getto del peso



Salto in lungo



Velocità



## Premiazione del Concorso Poesia del 27 maggio: ecco qualche flash

Troverete i vincitori e le loro poesie sul sito della scuola

Nella stessa giornata c'è stata anche la premiazione del Concorso "A Furia di libri"



Con l'ultimo articolo delle ore 16:15 chiudiamo il laboratorio GIORNALINO con i saluti di tutta la redazione !!!

# emo

Il termine **emo** si riferisce ad un genere musicale inizialmente compreso all'interno del [punk rock](#), ed è perciò considerato un suo sottogenere. Tuttavia, nella sua evoluzione più moderna, il genere include anche sonorità di tipo melodico orientate all'[indie rock](#) e all'[alternative rock](#).

Di fondamentale importanza per la genesi dello stile furono gli [Hüsker Dü](#) con il loro album [Zen Arcade](#), pubblicato nel [1984](#) e i [Naked Raygun](#) con [Throb Throb](#) nel [1985](#). Questi lavori, sebbene siano comunque per la gran parte etichettabili come [hardcore punk](#), furono infatti diversi dal sound hardcore più grezzo e violento visto sino ad allora, e contenevano una maggiore attenzione sia ai testi che alla tecnica musicale, tanto da influenzare moltissimo la scena musicale di [Washington DC](#), al punto che fu proprio in questa zona che venne usato per la prima volta il termine *emo* per definire band in sostanza sempre hardcore ma con sonorità più melodiche e ricche. I nomi più significativi sono [Rites of Spring](#), [Embrace](#) (il gruppo di [Ian MacKaye](#) precedentemente leader dei [Minor Threat](#) che dopo fonderà insieme al cantante dei Rites of Spring i [Fugazi](#), band anch'essa di grande importanza per l'emo nel finire degli [anni ottanta](#)), [One Last Wish](#), [Gray Matter](#), [Fire Party](#) e leggermente dopo [Moss Icon](#) e i [The Hated](#). La prima ondata emo iniziò a scemare con lo scioglimento nei primi [anni '90](#) di molte delle band citate.

A metà [anni '90](#), il termine *emo* iniziò ad essere usato per indicare la scena musicale indie influenzata appunto dai [Fugazi](#) con sonorità quindi marcatamente [pop punk](#) e [indie rock](#). Gruppi come [Sunny Day Real Estate](#) e [Texas Is the Reason](#) interpretarono il lato più emo dell'[indie rock](#), un lato più melodico e meno caotico del suo predecessore. La scena "indie-emo" sopravvisse fino alla fine degli [anni '90](#), quando molte bands appartenenti ad essa si sciolsero.

Come fecero le ultime band indie-emo, anche le nuove leve strizzarono l'occhio al mainstream, creando uno stile musicale che ha introdotto il termine *emo* nella cultura [popolare](#). Se in passato il termine *emo* era usato per descrivere una grande varietà di band, ai giorni nostri il termine ha assunto un significato ancora più ampio, non necessariamente indicativo di un preciso genere musicale.

Secondo me la musica leggera in generale può essere piacevole o anche no. In ogni caso documentarsi sui diversi indirizzi musicali può aiutare a comprenderla e quindi a gustarla. Perciò, ragazzi, informiamoci!

Innusa Alberto 1E